

Il governo tedesco ordina ai cittadini di prepararsi a un "imminente" attacco nucleare

 frontnieuws.com/duitse-regering-beveelt-burgers-zich-voor-te-bereiden-op-dreigende-nucleaire-aanval

Notizie di prima pagina

9 april 2025



Credito fotografico: <https://depositphotos.com/nl>

Il governo tedesco ha emesso una direttiva urgente in cui si intima ai cittadini di prepararsi a un attacco nucleare "imminente". Ora le scuole hanno il compito di preparare i bambini alla guerra, compreso un possibile attacco russo al territorio della NATO. Questo duro avvertimento segna una drammatica escalation nelle misure di difesa nazionale.

I funzionari sottolineano che i giovani, considerati particolarmente vulnerabili, dovrebbero ricevere una formazione sulla gestione delle crisi per affrontare tali scenari di disastro, un'iniziativa che rientra in un più ampio sforzo per rafforzare la resilienza della Germania. L'attenzione rivolta ai giovani sottolinea la gravità della minaccia percepita, mentre il governo si affanna a preparare la popolazione a un futuro incerto e potenzialmente devastante, scrive [Sean Adl-Tabatabai](#) .

Infowars riporta:

Il Ministero federale dell'Interno, guidato da Nancy Faeser (SPD), ha esortato le scuole a integrare la protezione civile nell'insegnamento quotidiano. "Considerati gli attuali sviluppi nel campo della sicurezza, la protezione civile deve avere un ruolo più importante nei

programmi scolastici", ha detto un portavoce del ministero a [Handelsblatt](#) .

La mossa segue le valutazioni delle agenzie militari e di intelligence tedesche, tra cui l'ispettore generale della Bundeswehr Carsten Breuer, che di recente ha dichiarato durante una conferenza sulla sicurezza a Berlino che "la Russia è in grado di attaccare il territorio della NATO entro quattro-sette anni".

Il portavoce per la sicurezza della CDU, Roderich Kiesewetter, ha dichiarato al quotidiano tedesco che i bambini dovrebbero essere meglio preparati agli attacchi e ha suggerito di organizzare una formazione sulla gestione delle crisi nelle scuole.

"È necessario mettere in pratica la situazione di emergenza perché gli studenti sono particolarmente vulnerabili e particolarmente colpiti in una situazione di emergenza", ha affermato, indicando la Finlandia come modello in cui la preparazione alla guerra è da tempo radicata nella vita scolastica grazie alla sua vicinanza alla Russia.

"Rispetto ai nostri vicini scandinavi e orientali, la Germania è molto poco resiliente e le nostre strutture di preparazione alle crisi sono rimaste indietro", ha affermato Kiesewetter, sottolineando la mancanza di rifugi antiaerei, rifornimenti di emergenza e comunicazioni di crisi affidabili.

I legislatori di tutto lo spettro politico hanno espresso il loro sostegno. Irene Mihalic (Verdi) ha suggerito che la protezione civile dovrebbe preparare gli studenti non solo alla guerra, ma anche ai disastri naturali come inondazioni e incendi boschivi. "Aumenta la consapevolezza dei rischi e promuove soluzioni per prevenire le crisi o limitarne le conseguenze", ha osservato.

Agnes Strack-Zimmermann, esperta di difesa dell'FDP, ha affermato che tale preparazione arriva troppo tardi. "Non si tratta di creare paura, ma di aiutare i giovani a comprendere la realtà", ha affermato, accogliendo con favore gli sforzi per sensibilizzare e fornire consigli pratici per le emergenze.

Questa mossa sarebbe in linea con le recenti iniziative di Bruxelles, con la Commissione europea che ha definito la sua "Strategia di preparazione alle crisi legate alla guerra", che definisce 30 misure per rafforzare la difesa e la preparazione civile in tutta Europa.

Oltre alla formazione nelle scuole, il governo tedesco continua a consigliare ai cittadini di fare scorta di beni di prima necessità in casa, ha riferito [Handelsblatt](#) .

Si incoraggiano le famiglie a tenere in casa scorte di cibo, acqua e altri beni essenziali per almeno 72 ore. Le raccomandazioni dell'Ufficio federale per la protezione della popolazione e la gestione delle catastrofi (BBK) includono perfino un elenco completo di scorte per 10 giorni, comprendente articoli di prima necessità come cereali, latticini, carne in scatola e un kit di emergenza di base con articoli come documenti d'identità, fiammiferi e torce elettriche.

"Sapere cosa fare in caso di emergenza aiuta a evitare il caos", ha aggiunto il Commissario europeo per la gestione delle crisi Hadja Lahbib.
